



NOTIZIARIO N. 16

28 novembre 2017

Cari Soci,

vi abbiamo già informato nel notiziario n. 15 sullo stallo che si è verificato nell'attività gestionale del Circolo a partire dal mese di maggio. Dobbiamo ora tornare sull'argomento per chiarire ulteriormente che il Consiglio, nel corso dell'anno, non si è riunito nei mesi di marzo, aprile, giugno, luglio e agosto, a fronte di un obbligo statutario di convocazione almeno una volta al mese (art. 24.1).

E' un fatto molto grave che nel caso, che si è evidentemente verificato, di impedimento del Presidente, non sia stato consentito al Vice Presidente di esercitare le sue funzioni convocando le riunioni del Consiglio alle date previste. Consideriamo questo un'ulteriore dimostrazione dell'opacità e dell'autoritarità con cui il Circolo è gestito.

Inutile aggiungere che nessuna risposta è a noi giunta in merito alle questioni inviate con lettera nei mesi scorsi e di cui vi abbiamo informato con il notiziario n.15 (i dati personali dei soci, la correzione del verbale dell'Assemblea Straordinaria, la "partecipazione" dei soci aggregati alle riunioni del Consiglio, le quote arretrate).

E' motivo di forte preoccupazione il crescente disinteresse dei funzionari ministeriali per il Circolo, in particolare da parte dei giovani: solo il 70 % dei diplomatici in servizio è socio, mentre fra i dipendenti non diplomatici il dato è molto significativo in quanto sono soci solo circa il 2 %. Il progressivo ed apparentemente inesorabile svuotamento del nostro Circolo è, unitamente alla sostanziale assenza di democrazia, il vero problema da affrontare e risolvere.

Agli occhi del frequentatore esterno il Circolo offre un'immagine positiva, poiché è bello e ben tenuto ed il personale di servizio è efficiente e cortese; vi si respira un'aria buona e sembra prevalere su tutto una certa serenità, che è quello che tutti cercano come contrasto alle tensioni della giornata lavorativa. Spiace tuttavia che si sentano talvolta voci circa la possibilità di infausti rivolgimenti, suffragati dalla decisione del Ministero di prendere le distanze dalla sua gestione. Dio ci salvi da un possibile cambio di status!

Gli Amici del Circolo (Anna Della Croce, Armando Sanguini, Enrico De Maio, Eugenio D'Auria, Fabrizio De Agostini, Felice Scauso, Francesco Trupiano, Roberto D'Astore, Roberto Di Leo, Stefano Mortari, Vincenzo Camponeschi)